

---

**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**

---

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 13 marzo 2026, n. 38

**CUP: J41J26000640006 PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Azione 2.3 – “Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali” - Azione 2.3. - Procedura 2.3.3 “Filiere Verdi” (DGR n. 400 del 31/03/2025). Ammissione a finanziamento e approvazione dello schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Responsabile dell’attuazione della procedura. Variazione movimenti contabili disposti con A.D. n. 75 del 30/07/2025, Accertamento in entrata e Registrazione di impegno di spesa.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE****IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**

**Vista** la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e ss.mm.ii.;

**Vista** la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 recante “Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale” ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

**Vista** la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998, avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**Visti** gli articoli 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell’Amministrazione Digitale);

**Visti** la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

**Visti** il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;

**Vista** la Legge n. 190 del 06/11/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**Visto** il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

**Vista** la D.G.R. n. 1974 del 07 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato “MAIA 2.0”;

**Visto** il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii. con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato “MAIA 2.0”;

**Vista** la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all’ing. Paolo Francesco Garofoli e successive proroghe;

**Vista** la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

**Vista** la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

**Visto** il DPR n. 66 del 10 marzo 2025, regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).

**Visto** il Reg. (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo per una transizione giusta.

**PREMESSO CHE:**

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 ("AP"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/07/2022, include tra i programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund (di seguito PN JTF) Italia 2021-2027;
- con determinazione dirigenziale n. 188/2024 è stato approvato il manuale delle procedure dell'Organismo Intermedio che riporta la descrizione e la rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI; in particolare al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture interessate, sono applicabili per analogia le procedure operative standard del PR FESR/FSE+ 2021/2027. Il manuale delle procedure applica l'indirizzo definito dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1327/2023 che stabilisce come la Responsabilità delle procedure definite nel Piano esecutivo sia attribuita ai Dipartimenti e alle Sezioni in coerenza con il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- con Decreto n. 8 del 13 febbraio 2025 l'Autorità di Gestione del PN JTF ha approvato il Piano Esecutivo Provincia di Taranto presentato dalla Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio del Programma;
- con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025 (B.U.R.P. n. 30 del 14/04/2025) la Giunta regionale ha preso atto del Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 - DPC U5-008/2025 di approvazione del Piano esecutivo territoriale della Provincia di Taranto deliberando di:
  - prendere atto del Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto che diventerà esecutivo a conclusione del controllo della Corte dei Conti
  - attribuire la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle strutture regionali indicate nella tabella allegata al presente provvedimento e di esso parte integrante
  - dare mandato al Referente dell'Organismo intermedio, Responsabile della Struttura speciale attuazione POR, di concerto con il/i Direttore/i competente/i per materia, di modificare/integrare con proprio atto la suddetta attribuzione di responsabilità qualora nel corso della definizione puntuale delle procedure o in caso di integrazione del piano esecutivo, dovesse essere individuata una Struttura responsabile più pertinente;
  - stabilire che ciascun Responsabile di procedura del piano esecutivo dovrà predisporre le proposte di delibera di Giunta di variazione di bilancio, propedeutiche alle procedure di selezione delle operazioni, previa condivisione con il Referente dell'Organismo Intermedio della relativa copertura finanziaria;
  - stabilire che sulla azione 2.3 possono essere avviate le relative procedure negoziali dai Responsabili individuati nell'Allegato B al DPC U5-008/2025, stante il carattere di atto programmatico di indirizzo strategico del Piano esecutivo e del presente provvedimento;
  - confermare che il Referente della sostenibilità ambientale, il Referente delle Pari opportunità e non discriminazione, il Referente della Comunicazione e il Responsabile dei controlli delle operazioni a titolarità dell'organismo intermedio individuati per il PR FESR FSE+ 2021-2027 siano anche Referenti del Piano territoriale di Taranto del PN JTF;
  - trasmettere il provvedimento, a cura della struttura del Referente dell'Organismo Intermedio, all'AdG del PN JTF, ai Direttori e Dirigenti direttamente coinvolti nell'attuazione, nonché ai Referenti dei principi trasversali;
  - pubblicare il provvedimento sul BURP in versione integrale.
- con nota prot. DPCOE-0010659-P-09/05/2025, trasmessa in pari data, è stata attivata la procedura di consultazione scritta del Comitato per l'approvazione del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni";
- con nota prot. DPCOE-0013001-P-05/06/2025 è stata comunicata l'approvazione della modifica del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" all'Organismo Intermedio del PN JTF Italia 2021-2027 per il Piano Territoriale della Provincia di Taranto – Regione Puglia – Struttura speciale – Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 Dott. Pasquale Orlando;
- con la suddetta D.G.R. n. 400/2025 la Giunta regionale ha deliberato, altresì, di dare esecuzione mediante espletamento della procedura negoziale di competenza del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità

Urbana con il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, in qualità di Soggetto responsabile dell'attuazione della procedura, così come identificato con Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025, prof. Dott. Vito Felice Uricchio (DPCM del 28/02/2024);

- con D.G.R. n. 942 del 07/07/2025 la Giunta regionale ha disposto la variazione del bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027 al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025-27, ex art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 per € 33.635.526,35;
- con nota prot. n. 419785 del 23/07/2025 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha trasmesso all'Organismo Intermedio la bozza della "Richiesta di Comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali a valere sull'Azione 2.3, Procedura 2.3.3 'Filiera Verdi' del PN JTF 2021-2027" unitamente agli allegati, al fine di consentire lo svolgimento della prevista verifica preventiva ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 2.2 "Procedura di selezione ed attuazione delle operazioni a regia" del Manuale dell'Organizzazione e delle Procedure (MOP) dell'Organismo Intermedio del PN JTF 2021-2027;
- con nota prot. n. 429137 del 29/07/2025 l'Organismo Intermedio ha proceduto alla verifica di competenza, allegando la check-list di compliance relativa all'attività di verifica effettuata;
- con Determina Direttoriale n. 75 del 30/07/2025 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana si è proceduto:
  - ad approvare la procedura e gli allegati di seguito indicati:
    - All. 1 - "Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale "Filiera Verdi" – cod. procedura 2.3.3 (D.G.R. 400 del 31/03/2025)";
    - All. A - Istanza di finanziamento;
    - All. A1 - Scheda tecnica;
    - All. A2 - Valutazione di conformità al principio DNSH;
    - All. A3 - Verifica climatica.
  - all'accertamento in entrata e alla prenotazione dell'impegno di spesa pari a € 33.635.526,35 (trentatremilioniseicentotrentacinquemilacinquecentoventisei/35) ai fini della copertura finanziaria delle spese per l'avvio della richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale "Filiera Verdi" – cod. procedura 2.3.3 relativa al PN JTF 2021-2027 - Azione 2.3 – Supporto ai progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali;
  - a nominare il funzionario Ing. Claudio Sgaramella Responsabile del Procedimento della procedura negoziale "Filiera Verdi" - cod procedura 2.3.3;
  - a fissare quale termine per la presentazione dell'istanza la data del 30/09/2025;
  - a nominare, in relazione alla procedura in parola, quali componenti del Gruppo tecnico di valutazione i funzionari: Arch. Stefanelli Donato, Ing. D'Imperio Francesco e Ing. Filannino Luigi.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con nota prot. n. 445754 del 06/08/2025 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha trasmesso al Soggetto responsabile dell'attuazione della procedura, la documentazione relativa alla procedura negoziale approvata con Determina Direttoriale n. 75 del 30/07/2025;
- con pec prot. n. 512118 del 22/09/2025 il Soggetto responsabile dell'attuazione della procedura ha trasmesso formale istanza di finanziamento unitamente agli allegati relativi alla proposta progettuale "Filiera Verdi";
- in data 14/10/2025 il Responsabile del Procedimento ha convocato il Gruppo tecnico di valutazione per la prima seduta di verifica della proposta progettuale per il giorno 16/10/2025, presso gli uffici del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, giusto verbale n. 1 prot. n. 730474 del 30.12.2025;
- in data 21/10/2025 si è tenuta la seconda seduta del Gruppo tecnico di valutazione, giusto verbale n. 2 prot. n. 730477 del 30/12/2025;

- in data 23/10/2025 si è tenuta la terza seduta del Gruppo tecnico di valutazione, giusto verbale n. 3 prot. n. 730480 del 30/12/2025;
- in data 27/10/2025 ha avuto avvio la fase di negoziazione fra Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana e Soggetto responsabile dell'attuazione della procedura alla presenza del RUP e del Gruppo tecnico di valutazione;
- con nota prot. n. 622479 del 05/11/2025, a seguito del primo incontro, è stata trasmessa la richiesta di integrazione della documentazione presentata;
- con nota prot. n. 652230 del 19/11/2025 /2025 il Soggetto responsabile dell'attuazione della procedura ha provveduto a trasmettere le integrazioni;
- in data 02/12/2025 si è tenuta la quarta seduta del Gruppo tecnico di valutazione, giusto verbale n. 4 prot. n. 14178 del 13/01/2026;
- in data 29/01/2026 si è dato seguito alla fase di negoziazione fra Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana e Soggetto responsabile dell'attuazione della procedura alla presenza del RUP e del Gruppo tecnico di valutazione;
- con nota prot. n. 63726 del 05/02/2026 è stata trasmessa ulteriore richiesta di integrazione al Soggetto responsabile dell'attuazione della procedura;
- con note prot. n. 78437 del 13/02/2026 e prot. 83322 del 17/02/2026 il Soggetto responsabile dell'attuazione della procedura ha trasmesso le ulteriori integrazioni;
- in data 16/02/2026 e 17/02/2026 si è tenuta la quinta seduta del Gruppo tecnico di valutazione, giusto verbale n. 5 prot. n. 91926 del 20/02/2026;
- con nota prot. n. 101837 del 25/02/2026 il RUP ha richiesto, al Soggetto responsabile dell'attuazione della procedura, di trasmettere n. 2 distinti Quadri Economici, recanti l'evidenza separata della spesa relativa agli interventi sulle "Aree a Mare" rispetto a quella afferente agli interventi sulle "Aree a Terra";
- con nota prot. n. 146 del 27/02/2026 (acquisita al prot. n. 110674 del 02/03/2026) sono stati trasmessi i quadri economici richiesti recanti distintamente la spesa complessiva per Interventi di bio-rimedio fito-assistito per il risanamento di aree "a terra" di ammontare pari ad Euro 22.976.046,00 e la spesa complessiva per gli interventi di bonifica delle "aree a mare" di ammontare pari ad Euro 10. 659.480,00;
- con nota prot. n. 164 del 05/03/2026 (acquisita al prot. n. 118858 del 05/03/2026) il Soggetto responsabile dell'attuazione della procedura ha trasmesso autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 del Dpr. n. 455/2000 relativa alla situazione contributiva del soggetto;
- con nota prot. n. 146438 del 18/03/2026 il RUP ha richiesto, al Soggetto responsabile dell'attuazione della procedura, l'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire il perfezionamento del procedimento di ammissione a finanziamento dell'intervento;
- con nota prot. n. 195 del 19/03/2026 (acquisita al prot. n. 148205 del 19/03/2026) il Soggetto responsabile dell'attuazione della procedura ha trasmesso scheda di dettaglio relativa all'assegnazione del CUP: J41J26000640006.

**Considerato altresì che:**

- al termine dell'istruttoria il Gruppo tecnico di valutazione ha:
  - valutato positivamente la documentazione relativamente ai Requisiti di ricevibilità "Completezza della domanda di finanziamento";
  - ravvisato la necessità, al fine di rendere cantierabile l'intervento, di definire nell'atto di ammissione al finanziamento le condizioni per l'acquisizione degli accordi attuativi con tutti i soggetti pubblici coinvolti proprietari delle aree a terra censite nel progetto presentato o ulteriori superfici che verranno conferite in uso per la realizzazione della proposta progettuale denominata "Filiera verdi";
  - valutato positivamente il rispetto del principio del "chi inquina paga" relativamente alle "aree a terra" di cui alla Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale "Principio chi inquina paga";

- valutato non verificato il rispetto del principio del “chi inquina paga” per le “aree a mare” in base alla dichiarazione del Soggetto responsabile: *“Diverso è il caso che interessa le aree “a mare”, nello specifico le aree di intervento ricadono nel primo seno del Mar Piccolo, incluso nel perimetro SIN Taranto, anche nel suo ultimo aggiornamento dell’anno 2024 “1°Deperimetrazione\_24-449\_Dec Ministro Taranto”. Si rammenta, che per definizione il SIN è inteso nelle diverse matrici ambientali (suolo, sottosuolo e acque sotterranee) compresi i corpi idrici superficiali e i relativi sedimenti. In questo caso, l’intervento si identifica quale attività di “bonifica” andando ad intervenire su aree marine i cui sedimenti sono caratterizzati da vari superamenti dei limiti fissati dalla normativa vigente; è ben noto che l’autorità competente non ha avviato il procedimento di individuazione del responsabile o dei responsabili della contaminazione. L’intervento della presente proposta progettuale non preclude che in futuro, laddove individuati, i responsabili possano essere tenuti alla ripetizione delle spese, ovvero, se non individuabili o se l’inquinamento ivi presente, dopo l’opportuna verifica dell’autorità competente, rientrasse, rispondendone alle caratteristiche, nella definizione di inquinamento diffuso di cui al codice dell’ambiente, le attività e i costi dell’azione di bonifica ricadrebbero sul pubblico, in base dell’interesse pubblico dell’agire.”*
- esaminato positivamente la proposta in merito alla valutazione sostanziale con relativa assegnazione dei livelli per ciascun sub-criterio, avendo la proposta raggiunto un livello non inferiore a quello medio per ciascun sub-criterio.

#### **RILEVATO NEL MERITO CON RIFERIMENTO AL “PRINCIPIO DI CHI INQUINA PAGA” CHE:**

Il Piano Esecutivo della Provincia di Taranto PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027, approvato con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025 (B.U.R.P. n. 30 del 14/04/2025), per l’Azione 2.3 “Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali”, prevede la realizzazione dell’intervento di bioremediation, tecnologia di bonifica verde e recupero ambientale su terreni da ripristinare nella Provincia di Taranto con finalità di riuso produttivo denominato “Filiere Verdi” in coerenza con il Reg. 1056/2021 art. 8.2.i del rispetto del principio “Chi inquina paga” (Dir. 2004/35/CE);

In particolare il REGOLAMENTO (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta, all’art. 8) c.2) lett. i) prevede che il JTF sostiene “investimenti nella bonifica e decontaminazione di siti dismessi e nei progetti di ripristino del terreno, e anche, se necessario, nelle infrastrutture verdi e in progetti di conversione ad altri usi di terreni, tenendo conto del principio «chi inquina paga»”.

Conseguentemente, la metodologia adottata e i conseguenti criteri di selezione delle operazioni da ammettere al co-finanziamento del Fondo per una giusta transizione, a valere sul Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF), approvato con Decisione C(2022) 9764 del 16/12/2022, impongono, tra i criteri di ammissibilità formale che, per l’azione 2.3 “Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali”, debba essere verificato il “rispetto del principio chi inquina paga”.

Detto principio è sancito dall’**articolo 191 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea** (TFUE) secondo cui “2. La politica dell’Unione in materia ambientale mira a un elevato livello di tutela, tenendo conto della diversità delle situazioni nelle varie regioni dell’Unione. Essa è fondata sui principi della precauzione e dell’azione preventiva, sul principio della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all’ambiente, nonché sul principio “chi inquina paga”.

Tale principio è stato attuato in modo sistematico con la Direttiva 2004/35/CE (Direttiva sulla responsabilità ambientale): nella sua accezione più immediata ed intuitiva, il principio implica che coloro i quali hanno cagionato fenomeni di inquinamento o, in senso più ampio, danni causati all’ambiente, si facciano carico dei costi necessari ad evitare o riparare l’inquinamento o il danno, come emerge dal diciottesimo considerando della direttiva il quale recita “secondo il principio “chi inquina paga, l’operatore che provoca un danno ambientale o è all’origine di una minaccia imminente di tale danno, dovrebbe di massima sostenere il costo delle necessarie misure di prevenzione o di riparazione. Quando l’autorità competente interviene direttamente o tramite terzi al posto di un operatore, detta autorità dovrebbe far sì che il costo da essa sostenuto sia a carico dell’operatore. È inoltre opportuno che gli operatori sostengano in via definitiva il costo della valutazione del

*danno ambientale ed eventualmente della valutazione della minaccia imminente di tale danno.”*

Il principio *chi inquina paga* costituisce il parametro generale di riferimento in sede di interpretazione ed applicazione del disposto di cui all'art. 244 del TUA diretto a garantire il ripristino dell'area contaminata a carico del responsabile dell'inquinamento. In definitiva l'osservanza del principio europeo del "chi inquina paga" si traduce nell'individuazione del responsabile della contaminazione.

La norma, letta in combinato disposto con l'art. 242 del TUA, codifica il principio ormai consolidato anche in giurisprudenza, secondo cui l'obbligo di bonifica è in capo al responsabile dell'inquinamento che le Autorità amministrative hanno sempre l'onere di individuare.

Ai sensi del menzionato articolo 244 del TUA, le Autorità amministrative competenti hanno sempre l'onere di attivare tutte le necessarie ed opportune indagini volte ad identificare il responsabile dell'evento di superamento; solo laddove il responsabile non sia individuabile o non provveda e non provveda il proprietario del sito né altro soggetto interessato, gli interventi che risultassero necessari sono adottati dall'amministrazione competente in conformità a quanto disposto dall'articolo 250 del medesimo codice.

L'art. 244 (commi 1 e 2) ascrive alla Provincia/Città metropolitana la competenza ad individuare il responsabile della contaminazione - una volta ricevuta la comunicazione riguardante il superamento dei valori di Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) - e ad adottare l'ordinanza di diffida.

Come riportato nelle linee guida "Individuazione del soggetto responsabile della contaminazione" del MASE luglio 2023 con riferimento all'individuazione del responsabile della contaminazione *La giurisprudenza ha confermato la competenza provinciale anche con riferimento alla contaminazione nei SIN: cfr. tra gli altri TAR Calabria, Sezione I, sentenza 13 dicembre 2019, n. 2042; Tar Lombardia – Brescia, Sezione I, sentenza 9 agosto 2018, n. 802; Consiglio di Stato, Sezione IV, 1<sup>a</sup> aprile 2020, n. 2195; Consiglio di Stato, Sezione IV, sentenza 6 aprile 2020, n. 230; Consiglio di Stato, Sezione IV, 7 maggio 2021, n. 3575.* Pertanto secondo le linee guida *"Nei SIN coesistono competenze statali e locali, per cui la fase ontologicamente e giuridicamente preliminare alla bonifica (disciplinata dall'art. 244, comma 2), consistente nella individuazione del soggetto responsabile dell'inquinamento e nella conseguente diffida, è di competenza della Provincia: questa è chiamata ad avviare e concludere il procedimento in tempi certi e comunicarne gli esiti alla Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del MASE.[...] L'accertamento della responsabilità da parte della Provincia/CM è, dunque, un atto dovuto."*

L'art. 250 del TUA prevede poi al comma 1 che *"Qualora i soggetti responsabili della contaminazione non provvedano direttamente agli adempimenti disposti dal presente titolo ovvero non siano individuabili e non provvedano né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, le procedure e gli interventi di cui all'articolo 242 sono realizzati d'ufficio dal comune territorialmente competente e, ove questo non provveda, dalla regione, secondo l'ordine di priorità fissati dal piano regionale per la bonifica delle aree inquinate, avvalendosi anche di altri soggetti pubblici o privati, individuati ad esito di apposite procedure ad evidenza pubblica entro il termine di novanta giorni dalla mancata individuazione del soggetto responsabile della contaminazione o dall'accertato inadempimento da parte dello stesso."*

**Ritenuto**, alla luce delle valutazioni su esposte, di:

- approvare le risultanze dei verbali nn. 1, 2, 3, 4 e 5 del Gruppo tecnico di valutazione;
- approvare lo schema disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Responsabile dell'attuazione della procedura (Allegato A);
- ammettere a finanziamento la proposta progettuale del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, a valere sull'Azione 2.3 procedura 2.3.3 "Filiere Verdi" del PN JTF 2021-2027 limitatamente all'intervento relativo alle "aree a terra" per l'importo previsto dal relativo quadro economico subordinando l'efficacia dell'ammissione a finanziamento alla seguente condizione:
  - entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, salvo proroghe per giustificati motivi o causa di forza maggiore, dovranno essere acquisiti dal Responsabile della Procedura gli accordi attuativi con tutti i soggetti pubblici coinvolti proprietari delle aree a terra individuate per la realizzazione della proposta progettuale denominata "Filiere verdi", e volti pertanto a

- concederne l'utilizzo. L'individuazione di ulteriori aree dovrà essere preventivamente comunicata al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana unitamente all'accordo di disponibilità delle aree da parte del soggetto responsabile per la realizzazione dell'intervento;
- subordinare l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, a valere sull'Azione 2.3 procedura 2.3.3 "Filiera Verdi" del PN JTF 2021-2027 limitatamente all'intervento relativo alle "aree a mare", da effettuarsi con successivo provvedimento, per l'importo previsto dal relativo quadro economico, alla seguente condizione:
    - perfezionamento, da parte dell'autorità competente, del procedimento di individuazione del responsabile o dei responsabili dell'evento di superamento nelle "aree a mare" ai fini del rispetto del principio "Chi inquina paga.
  - procedere alla creazione di nuovi accertamenti in entrata ed alla riduzione degli accertamenti disposti con Atto Dirigenziale n. 75 del 30/07/2025 con il quale è stata avviata la "richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale *Filiera verdi*" - Cod. procedura 2.3.3", come dettagliato nella sezione adempimenti contabili;
  - procedere alla registrazione dell'impegno di spesa da prenotazione della somma complessiva di **€ 22.976.046,00 (euro ventiduemilioninovecentosettantaseimilaquarantasei/00)**, ai fini della copertura finanziaria delle spese per l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Filiera verdi" - Cod. procedura 2.3.3 relativa a PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali, come dettagliato nella sezione adempimenti contabili;
  - dare atto che il Responsabile della Procedura provvederà alla sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto responsabile per la realizzazione dell'operazione.

#### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE innanzi richiamato); qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Esiti Valutazione di impatto di genere:** neutro

#### ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

<b>DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	E4012127 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

<b>Titolo - Tipologia - Categoria</b>	4.0200.4020100
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	E.4.02.01.01.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
<b>Codice identificativo dell'entrata</b>	Entrata ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	2 - Altre entrate
<b>Obiettivo</b>	
<b>Titolo giuridico che supporta il credito</b>	Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale JTF Italia 2021-2027 - CCI 2021IT16JTPO01.
<b>Importo Accertamento</b>	€ 12.781.500,01
<b>Debitore</b>	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00127 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: INTERVENTITRATTA@PEC.GOVERNO.IT
<b>DISPOSIZIONE N. 2 (Variazione di Accertamento)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	E4012127 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Titolo - Tipologia - Categoria</b>	4.0200.4020100
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	E.4.02.01.01 Livello V: 003-Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
<b>Codice identificativo dell'entrata</b>	Entrata ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	2 - Altre entrate
<b>Obiettivo</b>	
<b>Codice accertamento</b>	6026005592/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 12.781.500,01
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Debitore</b>	

<b>DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U0909061 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.3.3 - FILIERE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.2.03.01.01.999 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Presidenza del Consiglio dei Ministri
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	000000000000.0.0.0
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3526000502
<b>Importo Impegno</b>	€ 12.781.500,01
<b>Creditore</b>	COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI URGENTI DI BONIFICA AMBIENTALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI PREFETTURA DI TARANTO - 74100 TARANTO (TA) C.F. 90221090732 P.I. 90221090732 PEC: protocollo.prefta@pec.interno.it
<b>DISPOSIZIONE N. 4 (Accertamento)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2027
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	E4012127 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

<b>Titolo - Tipologia - Categoria</b>	4.0200.4020100
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	E.4.02.01.01.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
<b>Codice identificativo dell'entrata</b>	Entrata ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	2 - Altre entrate
<b>Obiettivo</b>	
<b>Titolo giuridico che supporta il credito</b>	Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale JTF Italia 2021-2027 - CCI 2021IT16JTPO01.
<b>Importo Accertamento</b>	€ 3.531.730,27
<b>Debitore</b>	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00127 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: INTERVENTITRATTA@PEC.GOVERNO.IT
<b>DISPOSIZIONE N. 5 (Variazione di Accertamento)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	E4012127 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Titolo - Tipologia - Categoria</b>	4.0200.4020100
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	E.4.02.01.01 Livello V: 003-Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
<b>Codice identificativo dell'entrata</b>	Entrata ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	2 - Altre entrate
<b>Obiettivo</b>	
<b>Codice accertamento</b>	6027004243/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 3.531.730,27

<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Debitore</b>	
<b>DISPOSIZIONE N. 6 (Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2027
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U0909061 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.3.3 - FILIERE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.2.03.01.01.999 Livello V: 999-Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	000000000000.0.0.0
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3527000239
<b>Importo Impegno</b>	€ 3.531.730,27
<b>Creditore</b>	COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI URGENTI DI BONIFICA AMBIENTALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI PREFETTURA DI TARANTO - 74100 TARANTO (TA) C.F. 90221090732 P.I. 90221090732 PEC: protocollo.prefta@pec.interno.it
<b>DISPOSIZIONE N. 7 (Accertamento)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2028
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria

<b>Capitolo</b>	E4012127 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Titolo - Tipologia - Categoria</b>	4.0200.4020100
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	E.4.02.01.01.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
<b>Codice identificativo dell'entrata</b>	Entrata ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	2 - Altre entrate
<b>Obiettivo</b>	
<b>Titolo giuridico che supporta il credito</b>	Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale JTF Italia 2021-2027 - CCI 2021IT16JTPO01.
<b>Importo Accertamento</b>	€ 3.531.730,27
<b>Debitore</b>	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00127 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: INTERVENTITRATTA@PEC.GOVERNO.IT
<b>DISPOSIZIONE N. 8 (Variazione di Accertamento)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	E4012127 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Titolo - Tipologia - Categoria</b>	4.0200.4020100
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	E.4.02.01.01 Livello V: 003-Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
<b>Codice identificativo dell'entrata</b>	Entrata ricorrente

<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	2 - Altre entrate
<b>Obiettivo</b>	
<b>Codice accertamento</b>	6028003413/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 3.531.730,27
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Debitore</b>	
<b>DISPOSIZIONE N. 9 (Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2028
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U0909061 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.3.3 - FILIERE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.2.03.01.01.999 Livello V: 999-Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	000000000000.0.0.0
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3528000096
<b>Importo Impegno</b>	€ 3.531.730,27
<b>Creditore</b>	COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI URGENTI DI BONIFICA AMBIENTALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI PREFETTURA DI TARANTO - 74100 TARANTO (TA) C.F. 90221090732 P.I. 90221090732 PEC: protocollo.prefta@pec.interno.it
<b>DISPOSIZIONE N. 10 (Accertamento)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato

<b>Esercizio finanziario</b>	2029
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	E4012127 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Titolo - Tipologia - Categoria</b>	4.0200.4020100
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	E.4.02.01.01.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
<b>Codice identificativo dell'entrata</b>	Entrata ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	2 - Altre entrate
<b>Obiettivo</b>	
<b>Titolo giuridico che supporta il credito</b>	Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale JTF Italia 2021-2027 - CCI 2021IT16JTPO01.
<b>Importo Accertamento</b>	€ 3.131.085,45
<b>Debitore</b>	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00127 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: INTERVENTITRATTA@PEC.GOVERNO.IT
<b>DISPOSIZIONE N. 11 (Variazione di Accertamento)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	E4012127 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Titolo - Tipologia - Categoria</b>	4.0200.4020100
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	E.4.02.01.01 Livello V: 003-Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
<b>Codice identificativo dell'entrata</b>	Entrata ricorrente

<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	2 - Altre entrate
<b>Obiettivo</b>	
<b>Codice accertamento</b>	6029002956/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 3.131.085,45
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Debitore</b>	
<b>DISPOSIZIONE N. 12 (Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2029
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U0909061 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.3.3 - FILIERE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.2.03.01.01.999 Livello V: 999-Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	000000000000.0.0.0
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n.136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3529000048
<b>Importo Impegno</b>	€ 3.131.085,45
<b>Creditore</b>	COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI URGENTI DI BONIFICA AMBIENTALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI PREFETTURA DI TARANTO - 74100 TARANTO (TA) C.F. 90221090732 P.I. 90221090732 PEC: protocollo.prefta@pec.interno.it

**Dichiarazioni e/o attestazioni:**

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'importo complessivamente impegnato, pari ad € 22.976.046,00, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, avente creditore certo e risulta esigibile a valere sugli esercizi finanziari 2026-2027-2028-2029;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. 18 del 27/10/2025, recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. 19 del 27/10/2025, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- con nota prot. n. 164 del 05/03/2026 (acquisita al prot. n. 118858 del 05/03/2026), il Soggetto responsabile dell'attuazione della procedura ha trasmesso autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 del Dpr. n. 455/2000 relativa alla situazione contributiva del soggetto attestante la regolarità contributiva del soggetto e l'impegno al perfezionamento della posizione presso Inps per l'associazione dei contributi versati e la conseguente possibilità di emissione del certificato Durc;
- ai sensi dell'art. 83 co. 3 lett. a) del D.Lgs. n. 159/2011 non ricorrono le condizioni per il rilascio della certificazione "antimafia";
- non ricorre l'obbligo di cui agli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare le risultanze dei verbali nn. 1, 2, 3, 4 e 5 del Gruppo tecnico di valutazione.

Di approvare lo schema disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto responsabile per la realizzazione dell'operazione (Allegato A).

Di ammettere a finanziamento la proposta progettuale del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, a valere sull'Azione 2.3 procedura 2.3.3 "Filieri Verdi" del PN JTF 2021-2027 limitatamente all'intervento relativo alle "aree a terra" per l'importo previsto dal relativo quadro economico subordinando l'efficacia dell'ammissione a finanziamento alla seguente condizione:

- entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, salvo proroghe per giustificati motivi o causa di forza maggiore, dovranno essere acquisiti dal Responsabile della Procedura gli accordi attuativi con tutti i soggetti pubblici coinvolti proprietari delle aree a terra individuate per la realizzazione della proposta progettuale denominata "Filieri verdi", e volti pertanto a concederne l'utilizzo. L'individuazione di ulteriori aree dovrà essere preventivamente comunicata al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana unitamente all'accordo di disponibilità delle aree da parte del soggetto responsabile per la realizzazione dell'intervento.

Di subordinare l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale del Commissario straordinario per

gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, a valere sull'Azione 2.3 procedura 2.3.3 "Filiere Verdi" del PN JTF 2021-2027 limitatamente all'intervento relativo alle "aree a mare", da effettuarsi con successivo provvedimento, per l'importo previsto dal relativo quadro economico, alla seguente condizione:

- perfezionamento, da parte dell'autorità competente, del procedimento di individuazione del responsabile o dei responsabili dell'evento di superamento nelle "aree a mare" ai fini del rispetto del principio "Chi inquina paga".

Di procedere alla creazione di nuovi accertamenti in entrata ed alla riduzione degli accertamenti disposti con Atto Dirigenziale n. 75 del 30/07/2025 con il quale è stata avviata la "richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale *Filiere verdi*" - Cod. procedura 2.3.3", come dettagliato nella sezione adempimenti contabili.

Di procedere alla registrazione dell'impegno di spesa da prenotazione della somma complessiva di **€ 22.976.046,00 (euro ventiduemilioninovecentosettantaseimilaquarantasei/00)**, ai fini della copertura finanziaria delle spese per l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Filiere verdi" - Cod. procedura 2.3.3 relativa a PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali, come dettagliato nella sezione adempimenti contabili.

Di dare atto che il Responsabile della Procedura provvederà alla sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto responsabile per la realizzazione dell'operazione.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale";
  - nelle pagine del sito web <https://jtf-taranto.regione.puglia.it/home>.
- tramite il sistema CIFRA 2:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia.
- sarà notificato:
  - all'Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027;
  - al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto.

#### ALLEGATI INTEGRANTI

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
All. A Schema Disciplinare .docx - 8095ee0b1344e326a9fd896cf5d0b144045581d4a7edf6d2b1571dd66535439c

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 009/DIR/2026/00042

Sottoscrittori Proposta:

- Funzionario Amministrativo  
Claudio Sgaramella

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo  
Claudio Sgaramella

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
Paolo Francesco Garofoli



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
DIREZIONE

**Allegato A**

**PN JUST TRANSITION FUND**

**2021-2027**

**Azione "2.3"- "Supporto a Progetti Innovativi per sostenere la Transizione Ecologica e  
Tutelare le risorse Naturali"  
Procedura "2.3.3 - Filiere Verdi"**

DISCIPLINARE  
regolante i rapporti tra  
Regione Puglia  
e

Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica,  
ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

per la realizzazione dell'operazione

**"Filiere Verdi"**



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
DIREZIONE

## DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentata dal Direttore *pro tempore* del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, (di seguito anche solo **“Regione”**);

**E**

Il Soggetto Responsabile dell'attuazione della procedura “Filiere Verdi” \_\_\_\_\_,  
(di seguito anche solo **“Soggetto Responsabile”**);

**congiuntamente le “Parti”**

### PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 400 del 31/03/2025 si è proceduto all'assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili alla selezione *di proposte progettuali finalizzate a Supporto a Progetti Innovativi* per sostenere la Transizione Ecologica e Tutelare le risorse Naturali - a valere sull'azione 2.3 del PN JTF 2021-2027;

- con Atto Direttoriale n. 75 del 30/07/2025 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana è stato adottato lo strumento per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'Adozione e avvio della “richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale Filiere Verdi”, a valere sull'azione 2.3 “Supporto a Progetti Innovativi per sostenere la Transizione Ecologica e Tutelare le risorse Naturali” - Procedura 2.3.3 “Filiere Verdi” del PN JTF 2021-2027;

- con Atto Direttoriale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana è stata ammessa a finanziamento l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata dal \_\_\_\_\_;

- con Atto Direttoriale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, il Soggetto Responsabile ha nominato il RUP nella persona di \_\_\_\_\_;

### LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

#### Art. 1 - Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti la Regione Puglia e il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, Soggetto Responsabile per la realizzazione dell'operazione denominata “Filiere Verdi” ammessa a finanziamento a valere sul PN JTF 2021-2027, Azione 2.3 Procedura 2.3.3 giusta Determina Direttoriale n. 75 del 30/07/2025.



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
DIREZIONE

## Art. 2 - Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a € \_\_\_\_\_ di cui € \_\_\_\_\_ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul PN JTF 2021-2027, Azione 2.3, Procedura 2.3.3, ed (eventuale) € \_\_\_\_\_ in termini di risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di Progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Soggetto Responsabile e relativa trasmissione degli atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rinvenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto.

Le economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione che provvede unitamente con la liquidazione delle tranches di contributo al disimpegno delle stesse che, pertanto, non sono più somme a disposizione per il Soggetto Responsabile. Conseguentemente ad esito di ogni procedura di appalto l'ammontare del contributo concesso al Soggetto Responsabile è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma, altresì, la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti con conseguenza che l'importo della stessa è proporzionalmente ridotto nel quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto. In ogni caso la voce imprevisti del quadro economico di cui alla proposta progettuale ammessa a finanziamento non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

## Art. 3 - Obblighi del Soggetto Responsabile

Con il presente Disciplinare, il Soggetto Responsabile si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Soggetto Responsabile, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
DIREZIONE

del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;

- il rispetto della Direttiva 2004/35/CE (Direttiva sulla responsabilità ambientale) e del conseguente principio di "chi inquina paga";
- il rispetto, in sede di gara, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
- il rispetto, per quanto di competenza, della normativa regionale in materia di eco-efficienza e sostenibilità ambientale, attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con L.R. n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e agli eventuali acquisti di prodotti e servizi, per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>), devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- l'applicazione e rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- l'applicazione della normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47, 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali in materia (indicazione della fonte di cofinanziamento, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo SIE, ecc.);
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/06/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
DIREZIONE

- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Soggetto Responsabile ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e conservazione secondo i sistemi in uso presso il Soggetto Responsabile della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Soggetto Responsabile, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- l'indicazione sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma comunitario, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranches di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
  - la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
  - la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
  - l'implementazione nel sistema di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
  - la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
  - il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
  - gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
DIREZIONE

#### **Art. 4 - Visibilità, trasparenza e comunicazione**

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Soggetto Responsabile questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del Soggetto Responsabile una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera 500.000,00 Euro, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera 500.000,00 Euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;
- per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 Euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Soggetto Responsabile degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Soggetto Responsabile a porre in essere, entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la soppressione fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

#### **Art. 5 - Cronoprogramma procedurale dell'operazione**

Il Soggetto Responsabile, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la tempistica per l'attuazione dell'operazione:

- a) conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro \_\_\_\_\_ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
- b) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo a \_\_\_\_\_ (lavori/forniture/servizi), nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro \_\_\_\_\_ giorni/mesi dalla data di completamento della fase di



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
DIREZIONE

- cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro \_\_\_\_ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare<sup>1</sup>;
- c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro \_\_\_\_ giorni/mesi dal completamento della fase di cui al punto b)<sup>2</sup>;
- d) avvio dell'esecuzione dell'appalto entro \_\_\_\_\_ giorni/mesi dalla data di cui al punto c)<sup>3</sup>;
- e) completamento dell'operazione entro il \_\_\_\_\_
- f) operatività dell'intervento entro il \_\_\_\_\_

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Soggetto Responsabile inserisce i relativi atti nel sistema informativo di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Soggetto Responsabile inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione Puglia procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

### Art. 6 - Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 2025, n. 66.), dalle norme specifiche relative al JUST TRANSITION FUND di cui al REGOLAMENTO (UE) 2021/1056 del 24 giugno 2021, nonché dagli strumenti attuativi del PN JTF 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;

<sup>1</sup> Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare.

<sup>2</sup> Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare.

<sup>3</sup> Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare.



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
DIREZIONE

- effettivamente sostenute dal Soggetto Responsabile e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- ✓ lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- ✓ indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione dell'intervento (permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc.);
- ✓ spese per esproprio e di acquisto di terreni nel limite del 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %. Tali spese saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare;
- ✓ progettazione dell'intervento;
- ✓ direzione lavori/esecuzione del contratto (ove previsto);
- ✓ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (ove previsto);
- ✓ collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico/ certificato di conformità (ove previsti);
- ✓ incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- ✓ spese per gli adempimenti di visibilità, comunicazione e trasparenza;
- ✓ spese generali.

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto Responsabile, nella misura massima del 10% dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
DIREZIONE



- assistenza giornaliera e contabilità;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche (ove previsto);
- supporto al RUP.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale massima del 10% determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto Responsabile, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, superiori al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del Soggetto Responsabile.

Salvo quanto previsto al precedente comma del presente articolo, eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Soggetto Responsabile rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del medesimo Soggetto Responsabile.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo pari/superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto Responsabile e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Strumento di selezione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto Responsabile e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

Le eventuali economie rinvenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rinvenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Soggetto Responsabile ma ritornano nella disponibilità della Regione



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
DIREZIONE

Puglia.

Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2021/1060 e ss.mm.ii..

#### **Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese**

Il contributo concesso a valere sul PN JTF 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) *erogazione pari al 25%*<sup>4</sup> a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto al netto delle economie e a seguito della sottoscrizione del/i contratto/i tra il Soggetto Responsabile e il Soggetto aggiudicatario.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Soggetto Responsabile deve attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio:

- presentare la domanda di anticipazione;
  - presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
  - attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori/fornitura/servizi;
  - presentare il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
  - essere in regola con le attività di monitoraggio;
  - aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- b) *n. 2 erogazioni pari al 25% ed una successiva erogazione pari al 20%* dell'importo del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo di monitoraggio regionale effettuati dal RUP:
- presentazione di richiesta di erogazione;
  - documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
  - rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento), per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e per un importo pari al 100% delle eventuali precedenti erogazioni, fermo restando l'obbligo di contestuale rendicontazione delle correlate eventuali quote di cofinanziamento;
  - essere in regola con le attività di monitoraggio;
  - aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la

<sup>4</sup> L'erogazione del 25% potrà essere elevata al 35%, su richiesta del Beneficiario, laddove lo stesso, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/23, abbia incrementato nei documenti di gara al 30% l'anticipazione del prezzo da corrispondere all'appaltatore. In tal caso le due successive erogazioni saranno ridotte al 20% e saranno confermate la quarta anticipazione del 20% e l'erogazione finale del residuo 5%.



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
DIREZIONE

rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) erogazione finale del residuo 5%, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:

- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc..);
- ottemperanza degli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi anche attraverso evidenza del rispetto degli obblighi di cui all'art. 50 paragrafo 1 Regolamento (UE) 2021/1060;
- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto Responsabile si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, e l'individuazione di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP; CIG, PN JTF 2021-2027 - Titolo progetto "Filiere Verdi" Azione 2.3-Procedura 2.3.3).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare, attraverso dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: Documento contabile rendicontato per l'importo di € \_\_\_\_\_, a valere sul PN JTF 2021-2027 - Priorità 2 - Azione 2.3 - Titolo progetto "Filiere Verdi").



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
DIREZIONE

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

### **Art. 8 - Termini di rendicontazione e monitoraggio**

Alle scadenze di seguito riportate, il Soggetto Responsabile è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*cf.* art. 5 - cronoprogramma procedurale dell'operazione) fornendo relazioni semestrali sullo stato di avanzamento dell'operazione;
- presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.

Il Soggetto Responsabile deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione a zero*"). In tal caso il Soggetto Responsabile deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto Responsabile per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
DIREZIONE

diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Soggetto Responsabile entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Soggetto Responsabile, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto-ottobre), il Soggetto Responsabile deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

#### **Art. 9 - Controlli e verifiche**

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Responsabile dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Responsabile.

Come già indicato all'art. 3, il Soggetto Responsabile assume l'impegno a conservare e rendere disponibile alle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire agli stessi soggetti le verifiche in loco, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Soggetto Responsabile ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca totale del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
DIREZIONE

### **Art. 10 - Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità**

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

### **Art. 11 - Stabilità dell'operazione<sup>5</sup>**

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Soggetto Responsabile restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale al Soggetto Responsabile o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifica quanto segue:

- cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

### **Art. 12 - Revoca e rinuncia del contributo finanziario**

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto Responsabile incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Soggetto Responsabile.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto Responsabile comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;

<sup>5</sup> Tale articolo andrà inserito nel Disciplinare esclusivamente nel caso di operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o produttivi.



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
DIREZIONE

- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di selezione dell'intervento in misura tale che l'operazione non sarebbe stata ammessa al finanziamento.

È facoltà del Soggetto Responsabile rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, all'indirizzo PEC: [dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it).

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto Responsabile è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Soggetto Responsabile tutti gli oneri relativi all'operazione.

### **Art. 13 - Disponibilità dei dati**

I dati relativi all'operazione ed al Soggetto Responsabile sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Soggetto Responsabile si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060.

### **Art. 14 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee**

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

### **Art. 15 - Foro competente**

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia dell'Avviso e del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stessi, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
DIREZIONE

*Per il Soggetto Responsabile*  
il Legale rappresentante  
firmato digitalmente

*Per la Regione Puglia*  
Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
firmato digitalmente

SCHEMA